



Leucemie, linfomi, mieloma. Sono innanzitutto queste le malattie contro cui combatte l'AIL.

Conoscerle è il primo presupposto per sconfiggerle.

La **leucemia** è il cosiddetto tumore del sangue. Può colpire chiunque, senza distinzione di sesso o d'età. Fino a non molti anni fa risultava quasi sempre mortale. Oggi è curabile con una percentuale di guarigione estremamente variabile. La strategia terapeutica è progredita grazie alla identificazione

di farmaci attivi, all'impiego di programmi

polichemioterapici e allo sviluppo delle procedure di trapianto di midollo osseo. Al momento riescono a guarire di leucemia acuta più del 60% dei bambini e circa il 30-40% degli adulti.

I **linfomi** sono tumori del sistema linfatico.

Costituiscono un gruppo eterogeneo di malattie. Grazie allo sviluppo della scienza, almeno nel caso di alcune categorie di linfomi, oggi guarisce circa l'80% dei bambini e giovani adulti.

Il **mieloma** è un tumore che colpisce alcune cellule per lo più presenti nel midollo osseo. Negli ultimi dieci anni il metodo di cura ha conosciuto decisivi cambiamenti, grazie all'introduzione di programmi terapeutici ad alte dosi di chemioterapia e all'autotrapianto di cellule staminali. Il trattamento porta a un miglioramento della situazione

clinica del paziente in circa il 75% dei casi.

In Italia, ogni

anno, si riscontrano circa 18 nuovi casi di leucemie ogni 100.000 abitanti. Per non parlare dei circa 30 nuovi casi di linfomi e 5 di mieloma che annualmente si contano, ancora, ogni 100.000 abitanti.

I progressi in campo medico-scientifico stanno dando risultati e speranze. Ma si tratta di un cammino impegnativo, che richiede tempo ed enormi risorse e che va costantemente supportato.

## Conoscere il Nemico.